



**RELAZIONE GESTIONALE
AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2016
DELL'ASP DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA**

SITUAZIONE, EVOLUZIONE DELL'AZIENDA ED ELEMENTI DI CONTESTO

Premessa sul contesto ed elementi sull'evoluzione

Il primo febbraio 2008 è nata l'Asp dei Comuni della Bassa Romagna.

L'Azienda, costituita con delibera di Giunta regionale n. 92 del 26/1/2008 di seguito alla fusione di otto ex IPAB, ha rapidamente promosso la propria nuova identità ed ha potuto essere immediatamente operativa grazie all'espletamento entro il mese di febbraio dei principali adempimenti di ordine istituzionale: insediamento dell'Assemblea dei Soci, nomina del Consiglio di Amministrazione, nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione, e incarico al Direttore Generale.

Il piano programmatico 2016/2018 ha confermato il rilievo strategico della nuova Azienda, anche alla luce dell'entrata a regime dell'accreditamento definitivo dei servizi socio-assistenziali, avvenuto in data 01/01/2015: assolvere a nuovi compiti ed assumere nuove responsabilità nel sistema di welfare territoriale, potendo disporre di nuove risorse da investire in progettazione e gestione del nuovo, nella condizione imprescindibile dell'equilibrio economico.

Sulla base di un'analisi generalmente condivisa che vede l'invecchiamento della popolazione strettamente connesso all'aumento delle patologie cronico-degenerative il sistema di welfare nazionale e regionale ha cominciato a porsi in modo sempre più stringente il tema delle scelte di fondo da operare.

Le condizioni di cronicità infatti, se non adeguatamente gestite, richiederanno nei prossimi anni un assorbimento di risorse tale da generare rilevanti problemi di sostenibilità economica, non solo per il sistema pubblico, ma anche per i bilanci personali e familiari.

Come elemento specifico territoriale, va inoltre sottolineata la costituzione, a far data dal 1 gennaio 2014, della Azienda Sanitaria unica di Romagna, che ha costituito un elemento di riorganizzazione dei servizio socio-sanitari territoriali.

Questo è il macro contesto su cui Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha cominciato ad agire da azienda puntando anche ad innovare ed a soddisfare bisogni nuovi (vedasi al proposito il numeroso ed impegnativo elenco di progetti, a carico di Asp, che hanno trovato spazio all'interno della programmazione triennale dei piani per la salute ed il benessere) e l'attuazione di nuovi servizi avvenuta nel corso del 2010, 2011, 2012 e 2013; è tenendo conto di questa prospettiva che la Regione Emilia-Romagna sta ridisegnando il proprio sistema di protezione sociale in modo tale da garantire un'efficace risposta ai bisogni complessi, in particolare delle persone non autosufficienti.

Nel 2007 è nata così la prima bozza di Piano regionale integrato sociale e sanitario 2008/2010, portata nel corso degli anni successivi al confronto con Enti Locali e parti sociali. Si tratta di un progetto imperniato sul valore strategico dell'integrazione socio-sanitaria e sui principi di autonomia e centralità delle persone rispetto ai progetti di cura. L'obiettivo è integrare i percorsi assistenziali, le risorse e la programmazione attraverso la semplificazione e l'allineamento dei diversi strumenti di programmazione (Piani Sociali di Zona, Piani per la Salute, Programmi attuativi locali). Nel corso del 2011 è stato adottato dalla regione Emilia Romagna il secondo PAR (Piano attuativo Regionale) sulle politiche di Welfare. Nel 2016 verrà approvata la revisione del Par.

La trasformazione per fusione delle 8 ex Ipab in Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha comportato innumerevoli elementi di discontinuità con le gestioni passate, sotto il profilo contabile, organizzativo, strategico, etc.. Inoltre, il passaggio da contabilità di tipo

finanziario a contabilità economico-patrimoniale, per giunta nel corso dell'anno 2008, ha impegnato massimamente lo staff amministrativo.

Nel corso del 2014 sono stati assicurati i servizi tradizionalmente erogati, si sono realizzate alcune attività progettuali anche di natura sperimentale e si sono impostate tutte le attività per arrivare, nel corso del triennio 2014/2016 all'entrata a regime dei progetti, sperimentali e non, previsti nella programmazione dei Piani di Zona. Nel corso del 2010, rispettivamente dal 1 gennaio e dal 1 marzo ha avuto compimento il conferimento all'Asp dei servizi di Casa Protetta e Centro Diurno da parte dei Comuni di Alfonsine e Massa Lombarda. Il 2011 è stato l'anno che ha visto il completamento dell'inserimento dell'attività organizzativa delle suddette strutture all'interno della gestione complessiva dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna. Nel corso del 2013 è stata conferita ad Asp, da parte del Comune di Alfonsine, la gestione di un Centro Socio-Occupazionale, denominato "L'Inchiostro".

A far data dal 1 novembre 2015 l'Asp, a seguito di specifico accordo con la Prefettura di Ravenna e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha assunto il ruolo di committenza per la gestione dei servizi dedicati ai richiedenti protezione internazionale, inizialmente avviati per un n. 53 richiedenti. Successivamente, nel corso del 2016, tale numero è stato successivamente ampliato fino a raggiungere la potenziale collocazione di 417 richiedenti protezione nel territorio del Distretto della Bassa Romagna.

L'avvio del nuovo sistema di accreditamento

Nel corso del 2010 l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha messo a punto gli strumenti che hanno consentito ai Comuni, attraverso l'Ufficio di Piano per l'Integrazione Sociale e sanitaria, di dare avvio al percorso dell'accREDITamento, stabilendo che a decorrere dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia – Romagna dei sistemi omogenei tariffari, tale istituto dovrà necessariamente essere applicato per l'instaurazione di rapporti di servizio pubblico relativi a:

case-residenze per anziani (che ricomprendono le tipologie Casa protetta e RSA);

centri diurni assistenziali per anziani;

centri socio-riabilitativo residenziale per disabili;

centri socio-riabilitativi semiresidenziali per disabili;

nuclei per le disabilità gravissime acquisite

Entro il termine del settembre 2010, l'Azienda ha formalmente chiesto alla Giunta dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna il rilascio dell'accREDITamento transitorio per i servizi residenziali e semiresidenziali.

Con l'atto di indirizzo del 8/10/2010 la Giunta (Comitato di Distretto) ha approvato gli orientamenti per la prima attuazione della disciplina dell'accREDITamento transitorio, così come definito nella precedente seduta del Comitato di Distretto del 18/09/2010.

Le domande di accREDITamento transitorio presentate dalle ASP alla data del 30 settembre 2010, anche quando congiuntamente ad altri soggetti, sono state approvate, con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio di Piano, condizionate alla ripresentazione del

programma di adeguamento in data successiva alla definizione dell'indirizzo sulla responsabilità gestionale unitaria da parte del Comitato di Distretto, entro e non oltre il 31/12/2011.

Il Comitato di Distretto ha infatti ritenuto che qualunque opzione inerente la riorganizzazione delle ASP mirata a perseguire l'unitarietà gestionale sarebbe andata a modificare profondamente l'assetto produttivo e gestionale delle Aziende, così come si è inteso costituirlo nel nostro territorio, ed ha ritenuto opportuno che alla definizione di tale indirizzo dovessero concorrere pienamente tutte le forze politiche che hanno partecipato negli ultimi anni alla costituzione delle ASP.

L'avvio del processo di accreditamento ha rinforzato l'impegno ad un pieno allineamento ai requisiti previsti dalla delibera regionale 514/2009, sia quelli generali, sia quelli specifici.

Superando l'attuale regime di convenzionamento ed a seguito del nuovo e rilevante ruolo assunto dall'Ufficio di Piano per l'Integrazione Socio-Sanitaria (a cui è riconosciuta piena delega in materia di servizi sociali, educativi e scolastici) il contratto di servizio fra ASP, Unione dei Comuni e Azienda USL viene inteso quale punto centrale dell'attuazione del nuovo welfare territoriale e avrà una prospettiva temporale di medio-lungo periodo per consentire da parte dell'Azienda investimenti in strutture, organizzazione e personale, tali da assicurare innovazione e qualità delle prestazioni ai cittadini.. Nel corso del 2011 sono stati effettuati numerosi incontri fra tutti gli attori protagonisti del percorso di accreditamento, Committenti (Unione dei Comuni e Azienda Usl) e Enti Gestori (Asp e Cooperative Sociali), per arrivare ad una stesura del contratto di servizio condivisa e consapevole. Tale percorso si è concluso verso la fine del 2011 e il contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra i suddetti soggetti è attualmente in fase di sottoscrizione. Nel 2012 si è proceduto alla sottoscrizione del contratto di servizio tra tutti gli attori coinvolti nel percorso di accreditamento transitorio e, dal 1 maggio 2012, è avvenuto il passaggio di titolarità, dall'Asp dei Comuni della Bassa Romagna alla Coop. Sociale Il Cerchio, dei servizi semiresidenziali per disabili adulti "La Girandola" di Bagnacavallo e "Galassia" di Fusignano.

In data 30 giugno 2014, l'Asp ha effettuato la richiesta di accreditamento definitivo per le sole strutture per le quali, in sede di programmazione territoriale, era prevista la gestione unitarie e diretta da parte dell'Ente Pubblico e precisamente:

Cra Sassoli Lugo

Cra e Cd F.lli Bedeschi Bagnacavallo

Cra Jus Pascendi Conselice

A seguito dell'istruttoria di verifica da parte dell'Ufficio di Piano e dell'Organismo tecnico di controllo provinciale (Otap), in data 30 dicembre 2014 sono stati emessi da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, soggetto istituzionalmente competente al rilascio dell'accREDITamento definitivo, i provvedimenti di accREDITamento definitivo per le strutture sopra citate, validi dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2017.

Per l'Asp dei Comuni della Bassa Romagna l'entrata a regime del percorso di accREDITamento definitivo ha comportato una radicale riorganizzazione dei servizi erogati, sia sotto il profilo tecnico-funzionale che amministrativo-contabile. Si può definire l'anno 2015 quale "anno zero" di un nuovo sistema gestionale, che vede nella unitarietà gestionale e quindi nella produzione dei servizi con personale esclusivamente facente capo al soggetto gestore, il principio cardine nella gestione dei servizi. L'anno 2016 ha visto il consolidamento della nuova riorganizzazione in termini di servizi assistenziali e socio-

sanitari nei confronti di persone non autosufficienti, anziani e disabili adulti.

Nota metodologica

I dati che seguono (sia sotto il profilo assistenziale che economico-finanziario) fotografano una situazione “annuale” (dati relativi a 12 mesi del 2016). Si ritiene pervenuto a regime il sistema di contabilità economica con successiva implementazione della contabilità analitica e dei sistemi di controllo di gestione.

I servizi e le prestazioni svolte

Nel corso del 2016, nono anno di attività, l’Azienda ha radicalmente trasformato, sia in termini quantitativi che qualitativi, la propria offerta di servizi.

Alla data del 1 gennaio 2016 i servizi erogati erano i seguenti:

	LUGO	LUGO	BAGNA CAVALLO	CONSELICE	ALFONSINE	TOTALE			
	Sassoli	Centro Silvagni Voltana							
CASA PROTETTA	102		72	38		212			
RSA			16			16			
DISABILI GRAVI						0			
COMUNITA' ALLOGGIO		27				27			
APPARTAMENTI PROTETTI			12			12			
DISABILI residenziali			4			4			
TOT.RESIDENZIALE PER COMUNE	102	27	104	38		271			
CENTRO DIURNO		15	25			40			
CENTRI DIURNI SOCIO-OCCUPAZ.					10	10			
TOTALE SEMIRES.PER COMUNE	0	15	25	0		50			
SERVIZI A GENNAIO 2015									

L'esito dell'accreditamento dei servizi si è quindi concretizzato in un più che dimezzamento dei posti letto disponibili, passati da 548 a 271, con la cessione totale della gestione di 5 strutture (San Domenico di Lugo, Tarlazzi di Cotignola, Giovannardi di Fusignano, Geminiani di Massa Lombarda e Boari di Alfonsine) ad altro soggetto gestore. Per i Centri Diurni, l'effetto è stato ancora più dirompente, passando dalla gestione di 141 posti semiresidenziali pre-accreditamento a 50 posti semiresidenziali dal 1 gennaio 2015, con la perdita delle gestioni dei seguenti Centri: San Domenico Lugo, Tarlazzi Cotignola, Giovannardi Fusignano, Geminiani Massa Lombarda e Verlicchi Alfonsine. Gli unici centri diurni rimasti in gestione all'Asp sono F.lli Bedeschi di Bagnacavallo e Silvagni di Voltana (quest'ultimo non accreditato).

E' evidente che una tale drastica riduzione dei servizi ha avuto un impatto dirompente

sull'organizzazione dei servizi e sulla sostenibilità economica dell'Azienda.

a) Riorganizzazione dei servizi

Il requisito della unitarietà gestionale della filiera assistenziale ha comportato la totale sostituzione delle quote di servizi garantite dai contratti di appalto con la cooperazione, con l'assunzione di personale di ruolo e lo spostamento nei servizi accreditati all'Asp degli operatori assegnati alle strutture passate in gestione ad altro soggetto. Sono stati quindi rivisti complessivamente i piani di lavoro delle varie figure professionali e ricalibrati i carichi di lavoro per ciascuna figura. Alcune unità, in possesso di qualifiche professionali (coordinatori assistenziali e referenti delle attività assistenziali) non immediatamente ricollocabili, sono stati assegnati, attraverso l'istituto del comando, ad altri enti utilizzatori o in ruoli di diverso contenuto professionale, idonei e necessari allo svolgimento di alcuni servizi, anche di natura accessoria. Per le sostituzioni derivanti da eventi non pianificabili si è fatto ricorso al lavoro somministrato.

b) Sostenibilità economica

In un evento di tale portata, che ha comportato il più che dimezzamento dei ricavi, si è più volte sottolineata la difficoltà per l'Azienda di garantire un risultato economico sostenibile, con un'inversione di tendenza rispetto ai risultati ottenuti nel corso dei 7 anni precedenti, dove la gestione dell'area assistenziale è sempre stata equilibrata, producendo anche utile da destinarsi a nuovi e diversi interventi assistenziali. L'impossibilità di comprimere i costi fissi in maniera proporzionale alla riduzione dei ricavi ha determinato, per l'anno 2016, un appesantimento sulle gestioni di tutte quelle quote di costo non riducibili in modo significativo (spese generali, amministrative, etc.). Di converso, la cessione di servizi collocati all'interno di strutture di proprietà di Asp, ha determinato, secondo la normativa regionale sull'accreditamento, il riconoscimento all'Asp di una quota relativa al possesso dei beni immobili, attrezzature e arredi lasciati a disposizione del gestore. Tali quote si configurano quindi come aumento di ricavi.

L'assunzione della nuova linea di servizio dedicata all'accoglienza richiedenti protezione internazionale ha permesso, nel corso del 2016, una maggiore redistribuzione delle quote di costi fissi derivanti dall'attività amministrativa ed organizzativa, consentendo un riequilibrio, in termini di sostenibilità ed equilibrio economico dei servizi tradizionalmente vocati all'assistenza alle persone non autosufficienti.

Nel corso dell'anno 2017, l'ASP aggiungerà nuovamente le proprie Carte dei Servizi, garantendo una serie di interventi e prestazioni previste sia nella normativa di riferimento (DGR 514/09) che negli accordi convenzionali con il Distretto della Bassa Romagna.

Anche nel 2016 gli interventi e le prestazioni che hanno un maggiore impatto sul buon andamento della gestione e della qualità di vita degli utenti sono stati costantemente monitorati attraverso indicatori che, oltre ad essere ormai "storici" per le ex Ipab più consistenti, sono ora utilizzati anche per la rendicontazione alla AUSL.

Tra gli indicatori più rilevanti si segnalano:

- n. medio bagni assistiti effettuati mensilmente per utente
- n. medio piani assistenziali individualizzati (PAI) compilati mensilmente
- n. medio lesioni da decubito
- n. di sedute di trattamenti riabilitativi individuali effettuate annualmente per utente

- n. di sedute di trattamenti riabilitativi di gruppo effettuate dal terapeuta annualmente per utente
 - n. medio di interventi e % di anziani partecipanti alle attività di animazione
- Inoltre, nel corso del 2016, è stata implementata la procedura reclami che prevede un ampio ventaglio di possibilità per inoltrare formalmente all'Asp, suggerimenti, segnalazioni e reclami, con tempi certi di risposta e identificazione delle responsabilità.

L'elevatissimo numero di anziani residenti affetti da demenza ha indotto già da alcuni anni l'ex Ipab ed ora l'Asp ad intraprendere attività innovative specificamente rivolte a questi utenti, o comunque da loro usufruibili, e finalizzate fondamentalmente a migliorarne la qualità della vita di relazione.

Nel 2016 si ricordano in particolare le seguenti attività svolte:

- Riattivazione psico-motoria tesa a coniugare esercizi di ginnastica “dolce” con momenti di Reality Orientation Therapy “informale” allo scopo di mantenere le abilità psico-fisiche residue degli anziani coinvolti;
- Attività ludiche, con finalità di intrattenimento, socializzazione e stimolazione psico-sensoriale (lettura di quotidiani e periodici, proiezioni di filmati, giochi e feste collettive);
- Musicoterapia, articolata in incontri in cui la musica è utilizzata sia in fase recettiva (ascolto di idonei brani musicali), sia in fase attiva (impiego di strumenti musicali) allo scopo di favorire l'espressione dell'universo emotivo-affettivo ed il rilassamento, nonché di stimolare la memoria di richiamo e la socializzazione. Complessivamente l'attività di musicoterapia si è articolata in 1 ciclo di 10 sedute, e ha coinvolto 100 anziani, in tutte le strutture gestite dall'Asp.
- Attività di Pet Therapy, basata sulla relazione tra gli anziani utenti e animali (cani), che nel 2016 ha visto effettuarsi molteplici cicli coinvolgendo tutte le strutture/servizi gestiti da Asp; il progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione dell'Associazione Kings Dog, che ha costruito e realizzato un percorso terapeutico per alcuni ospiti di ciascuna struttura, individuati sulla base di specifiche condizioni di deterioramento cognitivo.
- Metodo Validation, applicato in quanto tale o nella forma di “approccio” in diversi reparti residenziali e presso il Centro Diurno “F.lli Bedeschi” di Bagnacavallo.
- Progetto “Verdetà”, dedicata alla declinazione di una serie di attività legate al mondo vegetale, che nel corso del 2016, articolato su 5 sottoprogetti, ha interessato un centinaio di ospiti nelle strutture-

Come già accennato nel paragrafo precedente, nel corso del 2016 sono proseguiti i progetti, in coerenza con il Programma attuativo dei Piani di zona validi per il triennio in esecuzione della delibera di indirizzo sul sistema integrato dei servizi adottata dai Consigli Comunali che attribuisce ad Asp dei Comuni della Bassa Romagna lo sviluppo e l'implementazione di ulteriori servizi rispetto a quelli tradizionalmente gestiti dall'ex IPAB.

Si riporta di seguito un breve resoconto circa il livello di attivazione dei progetti sopra indicati:

L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha presentato molti progetti/interventi, inseriti nella programmazione triennale dei piani di zona. Molti di questi progetti hanno trovato compimento nel triennio, nel corso del 2016 si è proceduto alla implementazione e consolidamento dell'attività.

- 1) Implementazione e gestione della comunità Alloggio di Voltana
- 2) Ampliamento delle giornate e degli orari di apertura dei Centri Diurni per Anziani gestiti dall'Asp
- 3) Attuazione di progetti specifici per il coinvolgimento delle associazioni di volontariato
- 4) Attuazione di attività di pet therapy
- 5) Rinnovo della convenzione con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e il Comune di Alfonsine per la gestione del Centro Socio-Occupazionale L'Inchiostro di Alfonsine

– **Implementazione e gestione della comunità Alloggio di Voltana**

Nel triennio 2009-2011 sono state implementate una serie di attività assistenziali sulla comunità alloggio di Voltana, in particolare assegnando la figura di animatore per 18 ore settimanali e la figura di Responsabile delle attività assistenziali. Attualmente la struttura è occupata al 100% della potenzialità. Sono state riprogrammate le attività attraverso la modifica dei piani di lavoro e dei piani di servizio, garantendo maggiore personalizzazione all'intervento, migliori condizioni di sicurezza nell'ambiente di vita e l'opportunità di considerare il ricovero presso la struttura di sollievo, a carattere temporaneo. Nel corso del 2016 sono state analizzate una serie di problematiche, partendo dalle condizioni degli ospiti che accedono o sono presenti in struttura, fortemente deteriorate dal punto di vista sanitario. Sulla base di tali valutazioni, oltre al progetto di potenziamento sanitario, programmato, attuato e completato nel 2015, e che ha portato all'inserimento della figura di infermiere professionale all'interno della struttura su uno sviluppo orario di 12 ore giornaliere, è stato successivamente inserito, nel corso del 2016, un ampliamento delle ore di attività assistenziale.

– **Attuazione di progetti specifici per il coinvolgimento delle associazioni di volontariato**

Nel corso del 2016 sono state attivate e implementate una serie di convenzioni, in particolare con l'Auser per definire e attuare specifici progetti volti al coinvolgimento delle associazioni di volontariato nella vita comunitaria delle strutture. In particolare:

Convenzione con la struttura di Lugo e Voltana per attività di supporto alle iniziative occupazionali e di animazione (Auser);

Convenzioni/collaborazioni per le restanti strutture, in modo più o meno strutturato, volte a promuovere le attività dei volontari all'interno delle strutture

– **Attuazione di attività di pet therapy**

A seguito di un progetto sperimentale che ha coinvolto alcune strutture nell'arco del 2009 l'Asp ha programmato e effettuato, per la prima volta nell'anno 2010, un più ampio intervento relativo alla terapia occupazionale assistita dagli animali, che ha coinvolto tutte le strutture gestite dall'Asp. L'intervento si è così strutturato: dieci incontri per ciascuna struttura nei periodi primaverili e autunnali che prevedevano la collaborazione del Cinoservizio (che ha messo a disposizione gli animali e gli istruttori) e dell'Auser (che ha collaborato alla parte organizzativa, oltre alla messa a disposizione degli istruttori e dei volontari). Per l'anno 2011, oltre alla conferma del progetto sopra descritto è stata

individuata una nuova collaborazione con l'Associazione "Zebra Gialla" al fine di dare scientificità al progetto di terapia assistita con gli animali. Sono state definite le modalità organizzative e verificata la disponibilità economica per il sostenimento del progetto che vedrà il proprio sviluppo nell'arco dell'anno 2012. Anche nel 2016 si è data continuità, con le stesse modalità degli anni precedenti al progetto, anche attraverso la collaborazione di una nuova Associazione, Kings Dog.

Dal 2010 ai progetti sopraindicati si è aggiunto il progetto "Palestra della Mente", già previsto nella programmazione dei piani di zona, ma non affidato in tale programmazione all'Asp, per il quale è stata fornita da parte dell'Asp la collaborazione per l'attuazione. Tale progetto ha avuto positivo riscontro, è stato implementato e confermato per l'anno 2016. Ne viene data di seguito una sommaria descrizione:

– **Palestra della mente e spazio incontro**

L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha condotto, nel corso del 2010, il progetto Palestra della mente e Spazio Incontro, su indicazione e richiesta dell'Unione dei Comuni e dell'Azienda Usl. La "Palestra della Mente" ha previsto 20 incontri della durata di tre ore ciascuno tenutisi due volte la settimana, il lunedì ed il giovedì pomeriggio, dalle ore 14 alle ore 17 e ha accolto 6-8 utenti per ciclo. L'accesso degli utenti è avvenuto tramite invio dell'Ambulatorio dei Disturbi Cognitivi dell'Ospedale e/o contattando gli operatori del Centro di Ascolto del Servizio Assistenza Anziani della AUSL – Distretto di Lugo. Affiancato alla "Palestra della mente", in linea con molte esperienze analoghe realizzate sul territorio provinciale e regionale, è stato inoltre proposto un ampliamento della gamma di servizi dedicati alle persone affette da demenza ed alle loro famiglie: lo "Spazio incontro". Entrambi i servizi si sono svolti all'interno di uno spazio messo a disposizione dal Comune di Lugo. L'Asp dei Comuni della Bassa Romagna ha messo a disposizione le risorse umane necessarie all'avvio e funzionalità del progetto, ad esclusione della psicologa e le forniture (materiale di consumo, pulizie, etc.) necessarie per il regolare svolgimento delle attività.

– **Progetto di ristrutturazione edificio di via Fermini a Lugo**

Come programmato nel piano triennale degli investimenti dell'Asp 2016-2018 si sta procedendo alla ristrutturazione di un fabbricato ad uso residenziale attiguo alla Casa Protetta Sassoli. L'intervento di ristrutturazione è finalizzato alla costruzione di una comunità alloggio per anziani parzialmente autosufficienti. La potenzialità ricettiva è di 12 posti letto. Nel corso del 2011 sono state attivate le procedure di individuazione dei progettisti e il reperimento delle risorse, tutte a carico di Asp. E' stato predisposto un progetto preliminare che ha già ottenuto un parere preventivo da parte degli organi competenti (commissione Asl per l'autorizzazione al funzionamento). Nel 2013 si è proceduto all'approvazione dei progetti esecutivi e nel 2014 si è proceduto all'espletamento degli atti di gara per l'individuazione dell'impresa costruttrice. I lavori sono iniziati a dicembre 2014 e il completamento del progetto è previsto per l'anno 2016, mentre la fine lavori è stata fissata al 31 marzo 2017.

I dati analitici relativi al personale dipendente e la formazione

Nel corso del 2016, in esecuzione dei provvedimenti di accreditamento definitivo, l'ASP ha assunto il personale di ruolo a tempo indeterminato necessario a garantire la filiera

assistenziale prevista dal requisito di responsabilità gestionale unitaria. L'ASP ha inoltre proseguito il suo processo di ottimizzazione delle risorse umane, attraverso percorsi di riqualificazione specifica di alcune figure professionali, portando avanti la riorganizzazione e razionalizzazione di alcune attività nell'area amministrativa mirando al raggiungimento della massima efficienza ed alla valorizzazione delle risorse umane interne all'Azienda.

Ciò premesso, nel corso del 2016 l'Azienda:

- ha implementato e messo a regime la contabilità economico patrimoniale e in particolare la contabilità analitica e il controllo di gestione. Ha riorganizzato complessivamente tutte le attività amministrative prima gestite in modo autonomo da ciascuna delle ex Ipab;
- ha proseguito nella costituzione del coordinamento delle figure di responsabilità dei Centri di Servizio (coordinatori, Responsabili infermieristici, responsabili di reparto, animatori), perseguendo l'obiettivo di migliorare e rendere più efficiente l'attività di supporto riducendo i costi organizzativi impropri e valorizzando anche il contributo del personale;
- ha dato attuazione agli impegni assunti con le OO.SS. miranti al miglioramento del benessere del personale dipendente, approvando e attuando l'accordo sulla contrattazione decentrata e predisponendo ed attuando un piano di smaltimento delle ferie arretrate del personale con profilo di Assistente di Base/OSS e RAA con l'impiego di tutte le risorse aggiuntive previste a Bilancio, rimodulando l'orario di lavoro del personale assistenziale e amministrativo.

Di seguito viene presentata una tabella riassuntiva relativa alla consistenza del personale dipendente ad inizio e a fine esercizio:

Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario - dirigenza			
Personale socio assistenziale e sanitario - comparto	129,32	123,2	6,12
Personale amministrativo - dirigenza			
Personale amministrativo - comparto	9,85	10,18	-0,33
Altro personale - dirigenza			
Altro personale - comparto	7,18	8,75	-1,57
Personale in comando	3,76	3,92	-0,16
TOTALE PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	150,10	146,05	4,05

Personale dipendente in servizio a tempo determinato	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Personale socio assistenziale e sanitario - dirigenza			
Personale socio assistenziale e sanitario - comparto			
Personale amministrativo - dirigenza	1	1	0
Personale amministrativo - comparto			
Altro personale - dirigenza			
Altro personale - comparto			
TOTALE PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	1	1	0

L'andamento complessivo delle assenze del personale assistenziale nel corso dell'esercizio è descritto nella tabella sottostante, e riporta il confronto 2009-2010-2011-2012-2013-2014 a decorrere dai mesi in cui i dati sono stati disponibili:

Valori in %	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Media anno
2009							30,24	31,44	22,79	20,57	19,42	23,94	24,73
2010	21,57	21,57	17,41	19,89	18,85	22,7	28,29	30,96	22,42	17,49	15,08	21,67	21,49
2011	22,13	18,96	17,41	20,82	21,77	26,4	30,97	32,4	24,16	20,37	19,55	23,48	25,13
2012	21,25	20,42	19,36	22,09	18,54	20,76	26,05	25,42	20,56	15,28	13,61	17,88	20,1
2013	15,79	16,9	18,42	17,76	17,03	21,03	25,37	26,4	18,57	16,05	16,86	19,15	19,11
2014	15,21	15,11	17,91	17,91	15,09	18,42	24,58	26,79	17,26	13,45	15,72	16,29	17,81
2015	16,48	17,19	20,56	17,91	18	21,97	24,57	29,03	21,63	15,8	17,5	21,29	20,16
2016	24,31	20,39	21,45	22,39	22,26	21,14	28,17	29,79	21,7	15,43	15,18	18,03	21,69

Come precisato dalla circolare n. 3/2009 della Funzione Pubblica, nel computo delle assenze sono calcolati in modo indifferenziato, tutti i giorni di mancata presenza lavorativa, a qualsiasi titolo verificatasi (malattia, ferie, permessi, aspettativa, congedo obbligatorio e facoltativo per maternità...).

L'aumento del tasso di assenze deriva anche da alcune situazioni di gravi patologie che hanno determinato lunghi periodi di assenza e da un tasso di incidenza di assenze per maternità superiore agli anni precedenti.

L'aumento del tasso di assenza rispetto al 2015 è conseguente anche all'aumentato tasso di godimento delle ferie. Nel 2015, per la riorganizzazione relativa al percorso di accreditamento, non è stato possibile procedere in maniera compiuta nel percorso di smaltimento delle ferie residue che invece è ripreso positivamente nel 2016.

Ferie godute	Giorni
2009	32,96
2010	33,33

2011	33,95
2012	34,49
2013	37,22
2014	35,64
2015	31,12
2016	35,47

Si è adempiuto alla normativa nazionale che prevede la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente (www.aspbassaromagna.it), con cadenza mensile, delle giornate complessive di assenza per settore (Operazione trasparenza).

Dal punto di vista dei contenuti della formazione, nel 2016 le attività formative hanno mantenuto un ruolo di particolare rilevanza nell'ambito delle politiche di sviluppo delle risorse umane. Infatti, pur rimanendo nella gestione ordinaria di processi formativi già avviati, non va sottovalutato l'impegno costante per mantenere alto il livello professionale e le competenze dei dipendenti dell'Azienda.

A solo titolo di esempio va sottolineato l'impegno aziendale per consentire agli infermieri professionali di acquisire i crediti formativi previsti dalla normativa sulle professioni sanitarie; tale impegno (concretizzato in più di 500 ore effettive d'aula) si è caratterizzato attraverso la scelta (effettuata con il coinvolgimento diretto del Coordinamento infermieristico distrettuale) di corsi finalizzati alla realtà sanitaria aziendale.

Sono inoltre proseguiti, come da programmi triennali, i percorsi formativi legati rispettivamente:

- alla prevenzione dagli infortuni e gestione delle emergenze (primo soccorso, movimentazione manuale dei carichi e in particolare la formazione per il rilascio dell'attestato di operatore addetto all'antincendio);

- e' stata completamente effettuata la formazione prevista dall'Accordo Stato Regioni in relazione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08, per 16 ore per tutti gli operatori facenti parte dei servizi assistenziali, sanitari e di supporto e di 4 ore per gli operatori facenti parte del servizio amministrativo e di farmacia. I nuovi assunti nel corso del 2016 completeranno la formazione nell'anno 2017.

Per il personale addetto alle attività amministrative è proseguita l'attività di formazione sulle tematiche prettamente di settore: contabilità economica e analitica, gestione del personale e risorse umane, etc.

E' inoltre in fase attuativa la formazione per gli operatori socio-sanitari finalizzata implementazione delle strutture della cartella socio-sanitaria informatizzata.

Anche nel 2016, infine, è stato garantito ampio spazio ai cosiddetti "*corsi individuali*" decisi direttamente dalle Aree o Servizi in base a valutazioni di necessità di aggiornamento professionale, per sé o per i propri collaboratori, espresse dai vari Responsabili.

Il numero di ore di formazione complessiva (per le varie aree e per il personale sia dipendente che in convenzione) ha complessivamente superato le 2.200 ore e viene dettagliatamente illustrato nella tabella sottostante:

ORE DI FORMAZIONE 2016 E VALORIZZAZIONE DELLA SPESA

FORMAZIONE 2016		
AREA	ORE	COSTO FORMAZIONE
ASSISTENZIALE (socio sanitario)	2.528,75	56.661,24
AMMINISTRATIVA	144,50	6.555,95
TECNICA	2,00	41,02
FARMACIA		
TOTALE	2.675,25	63.258,20

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I risultati ottenuti rispetto a quelli previsti nel Bilancio Economico Preventivo e la destinazione dell'utile di esercizio

Il risultato economico, positivo per € 984.877,00, può essere rappresentato come di seguito conformemente allo schema del bilancio d'esercizio:

PIANO DEI CONTI	BUDGET ANNUALE	CONSUNTIVO 2016	DIFF. ASSOLUTA	%
CONTO ECONOMICO				
A) Valore della produzione	13.284.725	14.369.719	-1.084.994	-8,17%
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	9.575.435	10.553.525	-978.089	-10,21%
COSTI CAPITALIZZATI	1.604.781	1.587.642	17.139	1,07%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	0	
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.104.509	2.228.552	-124.043	-5,89%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0	0	0	
B) Costi della produzione	12.739.440	12.929.570	-190.130	-1,49%
ACQUISTI BENI	1.835.815	1.862.909	-27.094	-1,48%
ACQUISTI DI SERVIZI	3.825.732	4.309.236	-483.504	-12,64%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	10.373	17.830	-7.457	-71,89%
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	5.125.129	4.833.170	291.959	5,70%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.636.621	1.613.219	23.402	1,43%
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONTS	26.317	-22.028	48.345	183,70%
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0	0	0	
ALTRI ACCANTONAMENTI	80.000	77.633	2.367	2,96%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	199.453	237.600	-38.147	-19,13%
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	545.286	1.440.149		
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	
16) Altri proventi finanziari	15.187	4.923	10.264	67,58%
17) Interessi e altri oneri finanziari	378	1.092	-714	-189,02%
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	14.809	3.832		
D) Rettifiche di valore di attività finanSum(budget) Bud				
18) Rivalutazioni	0	0	0	
19) Svalutazioni	0	0	0	
TOTALE RETTIFICHE (18-19)	0	0		
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi	0	0	0	
21) Oneri	0	0	0	
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	560.095	1.443.981		
Imposte sul reddito	-476.069	-459.104	-16.965	3,56%
IMPOSTE SUL REDDITO	-476.069	-459.104	-16.965	3,56%
Risultato d'esercizio	0	0	0	
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	0	0	0	
UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	84.026	984.877		0,00%

L'utile di esercizio, proveniente per € 81.731,00 dall'attività commerciale della farmacia Santo Monte, viene destinato ai seguenti utilizzi:

- in conformità alla convenzione fra i soci dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna, per un importo di € 24.519 pari al 30% dell'utile della Farmacia Santo Monte, al netto delle imposte, al Comune di Bagnacavallo, per il finanziamento di attività di carattere sociale rivolte alla popolazione di Bagnacavallo;
- richiamando la norma regionale (direttiva n. 623/06 e direttiva regionale n. 138/08) sulla necessità di non utilizzare rendite patrimoniali a fronte dell'abbattimento dei costi assistenziali, per la restante parte viene accantonato a fronte di eventuali future perdite d'esercizio, prevedendo in particolare la necessità di riassorbire nel corso del prossimo biennio l'entrata a regime del sistema di accreditamento definitivo dei servizi socio-assistenziali che vedrà una significativa riduzione dei servizi gestiti direttamente da Asp.

Analisi dei principali scostamenti

I dati di consuntivo 2016 confrontati con quelli del consuntivo anno 2015 possono essere utilmente letti nello schema successivo: lo schema riclassificato evidenzia i principali scostamenti, schema nel quale vengono inseriti i costi e le variazioni negative con il segno negativo e i ricavi e le variazioni positive con il segno positivo:

CONTO ECONOMICO

	ANNO 2016	ANNO 2015
A) Valore della produzione	14.369.719	12.822.335
1) RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	10.553.525	8.925.187
a) Rette	4.919.608	4.763.087
b) Oneri a rilievo sanitario	3.406.002	2.920.193
c) Concorsi rimborsi e recuperi da attività	2.225.592	1.239.652
d) Altri ricavi	2.323	2.255
2) COSTI CAPITALIZZATI	1.587.642	1.586.714
b) Quota per utilizzo contributi in c/cap.	1.587.642	1.586.714
4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.228.552	2.310.434
a) Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	265.043	265.789
b) Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	130.788	183.464
c) Plusvalenze ordinarie	37	4
d) Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	21.847	51.633
e) Altri ricavi istituzionali	77	22
f) Ricavi da attività commerciale	1.810.760	1.809.522
5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0	0
a) Contributi dalla Regione		
b) Contributi dai comuni dell'ambito distrettuale	0	0
f) Altri contributi da privati	0	0

	ANNO 2016	ANNO 2015
B) Costi della produzione	12.929.569	12.212.019
6) ACQUISTI BENI	1.862.909	1.824.847
a) Acquisti beni socio - sanitari	232.875	209.518
b) Acquisti beni tecnico - economici	1.630.034	1.615.329
7) ACQUISTI DI SERVIZI	4.309.236	3.567.069
a) Acq. serv. per gest. attività socio-san.	1.212.633	308.213
b) Servizi esternalizzati	944.510	999.036
c) Trasporti	11.665	13.470
e) altre consulenze	2.538	45.659
f) Lavoro interinale e altre forme di coll.	1.521.725	1.578.744
g) Utenze	311.784	340.388
h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie	120.551	115.350
i) Costi per organi Istituzionali	35.105	35.219
j) Assicurazioni	74.161	64.167
k) Altri servizi	74.564	66.823
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	17.830	12.377
a) Affitti	4.223	661
c) Service	13.607	11.716
9) COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	4.833.170	4.821.091
a) Salari e stipendi	3.747.470	3.731.090
b) Oneri sociali	1.056.697	1.054.363
d) Altri costi personale dipendente	29.003	35.638
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.613.218	1.614.499
a) Ammortamenti delle imm. immateriali	19.890	18.150
b) Ammortamenti delle immobilizz. materiali	1.593.328	1.583.184
d) Sval. crediti compr. att.circ.e disp.liq	0	13.165
11) VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONTS	-22.028	54.110
a) Variaz.rim.mat.prime b.cons socio-sanit.	-6.804	35.195
b) Variaz. rim.m.prime beni tecnico-econ.	-15.224	18.915
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	77.633	60.133
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	237.601	257.893
a) Costi amministrativi	41.050	41.923
b) Imposte non sul reddito	92.385	88.713
c) Tasse	39.800	38.824
d) Altri oneri diversi di gestione	1	328
e) Minusvalenze ordinarie	0	198
f) Sopravvenienze passive ed insuss.	28.965	54.657
g) Contributi erogati ad aziende non-profit	35.400	33.250
Differenze tra valore e costi della produzione (A – B)	1.440.150	610.316

C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	4.923	14.073
b) Interessi attivi bancari e post.	4.906	13.988
c) Proventi finanziari diversi	17	85
17) Interessi e altri oneri finanziaria	1.092	331
a) Interessi passivi su mutui	1.092	331
b) Interessi passivi bancari		
c) Oneri finanziari diversi		
TOTALE C)	3.831	13.742
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	0	83.793
a) Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0	0
b) Pluvalenze straordinarie	0	4.693
c) Sopravv. att. ed insuss.del pass.straord	0	79.100
21) Oneri	0	40
b) Sopravv. Pass. ed insuss.del attivo straordinarie	0	40
TOTALE E)	0	83.753
Risultato prima delle Imposte (A-B+C+D+E)	1.443.981	707.811
22) Imposte sul reddito	459.104	463.116
a) Irap	398.655	398.826
b) Ires	60.449	64.290
23) Utile di esercizio	984.877	244.695

Nello schema riclassificato che segue si evidenziano i principali scostamenti fra consuntivo e preventivo (da leggersi alla luce della premessa di cui sopra), schema nel quale vengono inseriti i costi e le variazioni negative con il segno negativo e i ricavi e le variazioni positive con il segno positivo:

PIANO DEI CONTI	BUDGET ANNUALE	CONSUNTIVO 2016	DIFF. ASSOLUTA	%
CONTO ECONOMICO				
A) Valore della produzione	13.284.725	14.369.719	-1.084.994	-8,17%
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	9.575.435	10.553.525	-978.089	-10,21%
Rette	4.817.228	4.919.608	-102.380	-2,13%
Oneri a rilievo sanitario	2.929.984	3.406.002	-476.017	-16,25%
Concorsi rimborsi e recuperi da attività	1.828.223	2.225.592	-397.368	-21,74%
Altri ricavi	0	2.324	-2.324	#DIV/0!
COSTI CAPITALIZZATI	1.604.781	1.587.642	17.139	1,07%
Incrementi di immobil. per lavori inter.	0	0	0	#DIV/0!
Quota per utilizzo contributi in c/cap.	1.604.781	1.587.642	17.139	1,07%
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	0	0	0	
Rimanenze attività iniziali	0	0	0	
Rimanenze attività finali	0	0	0	
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.104.509	2.228.552	-124.043	-5,89%
Proventi e ricavi da utilizzo del patr.	320.187	265.043	55.144	17,22%
Concorsi rimborsi e recuperi x att. div.	61.156	130.788	-69.632	-113,86%
Plusvalenze ordinarie	0	37	-37	#DIV/0!
Sopravvenienze attive ed insuss. del pas	0	21.848	-21.848	#DIV/0!
Altri ricavi istituzionali	0	77	-77	#DIV/0!
Ricavi da attività commerciale	1.723.167	1.810.760	-87.593	-5,08%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	0	0	0	
Contributi in c/esercizio dalla Regione	0	0	0	
Contributi c/esercizio dalla Provincia	0	0	0	
Contributi dai Comuni dell'ambito distr.	0	0	0	
Contributi da Azienda Sanitaria	0	0	0	
Contributi dallo Stato e da altri Enti	0	0	0	
Altri contributi da privati	0	0	0	

PIANO DEI CONTI	BUDGET ANNUALE	CONSUNTIVO 2016	DIFF. ASSOLUTA	%
B) Costi della produzione	12.739.440	12.929.570	-190.130	-1,49%
ACQUISTI BENI	1.835.815	1.862.909	-27.094	-1,48%
Acquisti beni socio - sanitari	214.048	232.875	-18.827	-8,80%
Acquisti beni tecnico - economici	1.621.767	1.630.034	-8.267	-0,51%
ACQUISTI DI SERVIZI	3.825.732	4.309.236	-483.504	-12,64%
Acq. serv. per gest. attività socio-san.	761.409	1.212.633	-451.224	-59,26%
Servizi esternalizzati	957.022	944.511	12.511	1,31%
Trasporti	14.336	11.665	2.671	18,63%
Consulenze socio sanitarie e ass.	0	0	0	#DIV/0!
Altre consulenze	14.325	2.538	11.787	82,28%
Lavoro interinale e altre forme di coll.	1.406.685	1.521.725	-115.040	-8,18%
Utenze	346.955	311.784	35.171	10,14%
Manutenzioni e riparazioni ordinarie	149.956	120.551	29.405	19,61%
Costi per organi Istituzionali	33.204	35.105	-1.900	-5,72%
Assicurazioni	68.908	74.161	-5.253	-7,62%
Altri servizi	72.932	74.564	-1.631	-2,24%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	10.373	17.830	-7.457	-71,89%
Affitti	0	4.223	-4.223	#DIV/0!
Canoni di locazione finanziaria	0	0	0	#DIV/0!
Service	10.373	13.607	-3.234	-31,18%
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	5.125.129	4.833.170	291.959	5,70%
Salari e stipendi	3.962.097	3.747.470	214.626	5,42%
Oneri sociali	1.128.011	1.056.697	71.314	6,32%
Trattamento di fine rapporto	0	0	0	
Altri costi personale dipendente	35.022	29.003	6.019	17,19%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.636.621	1.613.219	23.402	1,43%
Ammortamenti delle imm. immateriali	18.241	19.890	-1.649	-9,04%
Ammortamenti delle immobilizz. materiali	1.618.380	1.593.328	25.051	1,55%
Svalutazione delle immobilizzazioni	0	0	0	
Sval. crediti compr. att.circ.e disp.liq	0	0	0	
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONC	26.317	-22.028	48.345	183,70%
Variaz.rim.mat.prime b.cons socio-sanit.	0	-6.804	6.804	#DIV/0!
Variaz. rim.m.prime beni tecnico-econ.	26.317	-15.224	41.541	157,85%
ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	0	0	0	
Accantonamenti ai fondi rischi	0	0	0	
ALTRI ACCANTONAMENTI	80.000	77.633	2.367	2,96%
Altri accantonamenti	80.000	77.633	2.367	2,96%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	199.453	237.600	-38.147	-19,13%
Costi amministrativi	38.892	41.050	-2.158	-5,55%
Imposte non sul reddito	89.007	92.385	-3.378	-3,80%
Tasse	38.420	39.800	-1.380	-3,59%
Altri oneri diversi di gestione	10	2	9	85,04%
Minusvalenze ordinarie	0	0	0	
Sopravvenienze passive ed insuss.	0	28.965	-28.965	#DIV/0!
Contributi erogati ad aziende non-profit	33.124	35.400	-2.276	-6,87%
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	545.286	1.440.149		0,00%

PIANO DEI CONTI	BUDGET ANNUALE	CONSUNTIVO 2016	DIFF. ASSOLUTA	%
C) Proventi e oneri finanziari				#DIV/0!
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	#DIV/0!
Proventi da partecipaz. in società part.	0	0	0	#DIV/0!
Proventi da partecipaz. da altri sogg.	0	0	0	#DIV/0!
16) Altri proventi finanziari	15.187	4.923	10.264	67,58%
Interessi attivi su titoli dell'attivo	0	0	0	#DIV/0!
Interessi attivi bancari e post.	15.187	4.906	10.281	67,70%
Proventi finanziari diversi	0	18	-18	#DIV/0!
17) Interessi e altri oneri finanziariere CodEnte	378	1.092	-714	-189,02%
Interessi passivi su mutui	378	1.092	-714	-189,02%
Interessi passivi bancari	0	0	0	
Oneri finanziari diversi	0	0	0	
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	14.809	3.832		0,00%
D) Rettifiche di valore di attività finanSum(budget) Bud				
18) Rivalutazioni	0	0	0	
Rivalutazioni di partecipazioni	0	0	0	
Rivalutazioni di altri valori mobiliari	0	0	0	
19) Svalutazioni	0	0	0	
Svalutazioni di partecipazioni	0	0	0	
Svalutazioni di altri valori mobiliari	0	0	0	
TOTALE RETTIFICHE (18-19)	0	0		
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi	0	0	0	
Donazioni, lasciti ed erogazioni lib.	0	0	0	
Plusvalenze straordinarie	0	0	0	
Sopravv. att. ed insuss.del pass.straord	0	0	0	
21) Oneri	0	0	0	
Minusvalenze straordinarie	0	0	0	
Sopravvenienze passive straordinarie	0	0	0	
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	560.095	1.443.981		0,00%
Imposte sul reddito	-476.069	-459.104	-16.965	3,56%
IMPOSTE SUL REDDITO	-476.069	-459.104	-16.965	3,56%
Irap	-428.797	-398.655	-30.142	7,03%
Ires	-47.272	-60.449	13.177	-27,87%
Risultato d'esercizio	0	0	0	
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	0	0	0	
Utile o Perdita di esercizio	0	0	0	
UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	84.026	984.877		0,00%

ONERI A RILIEVO SANITARIO 2016									
		PREVISIONE 2016			CONSUNTIVO 2016				
STRUTTURA	SERVIZIO	PRESENZE ANNUALI DA BUDGET	ASSENZE ANNUALI DA BUDGET	ONERI TOTALI	PRESENZE annue	ASSENZE annue	ONERI TOTALI annui	ONERI AGGIUNTIVI GESTIONE PARTICOLARI (€ 4)	ONERI AGGIUNTIVI GESTIONE PARTICOLARI (€ 1,75)
SASSOLI	CASA PROTETTA	32.445	1.086	1.227.035	32.721	853	1.258.974	132.419	57.936
F.LLI BEDESCHI	CASA PROTETTA C.	23.124	565	918.265	23.222	497	932.905	93.783	41.031
	RSA	5.101	76	202.047	5.473	136	213.522	28.377	12.674
	RSA ORDINARI	5.101	76		5.245	136			
	RSA SOLLIEVI	0	0		168	0			
	RSA BREVI	0	0		60	0			
	CENTRO DIURNO	3.135	88	69.418	3.059	94	69.545	6.078	3.039
	CENTRO DIURNO	2.888	87		2.780	56			
	CENTRO DIURNO A	247	1		279	38			
	½ DIURNO	0	0		0	0			
JUS PASCENDI	CASA PROTETTA CONV.	13.726	136	513.220	13.794	74	531.522		24.198
TOTALE		77.532	1.950	2.929.984	78.269	1.654	3.006.467	260.656	138.878

In applicazione della Delibera Regionale n. 273/2016, l'Asp ha ottenuto il riconoscimento delle quote aggiuntive del Fondo regionale per la Non Autosufficienza (non previste in sede di budget 2016), per un importo di € 4,00 al giorno per utente per i servizi di Casa Residenza Anziani e Centro Diurno delle strutture accreditate Casa Residenza Sassoli di Lugo e Casa Residenza Anziani e Centro Diurno F.lli Bedeschi di Bagnacavallo. Ad essi si è aggiunta l'ulteriore quota di € 1,75 al giorno per utente, prevista dalla Regione quale percorso di compensazione per il divario dato dall'imponibilità Irap rispetto ad altri soggetti gestori operanti nell'ambito delle attività imprenditoriali private, applicate a tutti i servizi in accreditamento (Casa Residenza Sassoli di Lugo, Casa Residenza Anziani e Centro Diurno F.lli Bedeschi di Bagnacavallo, Casa Residenza Anziani Jus Pascendi di Conselice).

Per quanto riguarda gli incassi relativi alle prestazioni di servizi si distinguono:

- incassi relativi alle rette per prestazioni nei confronti di ospiti delle strutture; il consuntivo rileva una diminuzione degli incassi rispetto al budget, derivante dal mancato riconoscimento, da parte del Comitato di distretto dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, dell'aumento della rette prevista dall'Asp in sede di budget rette, sia per quanto riguarda l'importo giornaliero (aumento di € 0,25 a fronte della richiesta di aumento di € 0,50 e decorrenza dell'aumento (decorrenza dal 01/10/2016 a fronte della richiesta di aumento con decorrenza 01/06/2016);
- incassi relativi alle prestazioni per il servizio di accoglienza richiedenti protezione internazionale; il consuntivo rileva un aumento significativo degli incassi a fronte di un consistente aumento delle giornate di accoglienza, derivante dal costante incremento di richieste da parte della prefettura di Ravenna, non preventivate in sede di budget.

RETTE 2016

STRUTTURA	SERVIZIO	PREVISIONE 2016				CONSUNTIVO 2016			
		PRESENZE	ASSENZE	ASSENZE diurni certificate	IMPORTO RETTE	PRESENZE	ASSENZE	ASSENZE CERTIFICATE ATA CD	IMPORTO RETTE
SASSOLI									
92	CASA PROTETTA	32.445	771	0	1.594.389	32.721	853	0	€ 1.590.315
	NUCLEO A	9.673	507	0		9.636	557	0	
	NUCLEO B	11.772	264	0		11.912	144	0	
	NUCLEO C	11.000	0	0		11.173	152	0	
4	CASA PROTETTA NON CONV.	715	17	0	47.096	1.480	75	0	€ 99.276
	NUCLEO A	715	17	0		1.256	5	0	
	NUCLEO B	0	0	0		224	70	0	
	HANDICAP PROTETTO	1.464	0	0	116.183	1.221	27	0	€ 98.865
	NUCLEO A	732	0	0		489	27	0	
	NUCLEO B	732	0	0		732	0	0	
SILVAGNI									
26	COMUNITA' ALLOGGIO	7.174	140	0	391.060	5.978	117	0	€ 323.309
	COMUNITA' ALLOGGIO RETTA RIDOTTA	366	0	0	17.795	366	0	0	€ 17.571
	COMUNITA' ALLOGGIO RETTA PER N/A	1.793	11	0	116.283	3.276	51	0	€ 212.659
6	CENTRO DIURNO	1.365	52	0	38.690	1.941	150	0	€ 57.721
	½ DIURNO	0	0	0	0	101	16	0	
F.LLI BEDESCHI									
65	CASA PROTETTA	23.124	812	0	1.133.643	23.222	497	0	€ 1.121.410
	NUCLEO A	10.314	565	0		10.381	208	0	
	NUCLEO B	12.810	247	0		12.841	289	0	
7	CASA PROTETTA NON CONV.	2.170	22	0	135.501	2.193	0	0	€ 164.505
	NUCLEO A	2.170	22	0		2.193	0	0	
	NUCLEO B	0	0	0		0	0	0	
	HANDICAP PROTETTO	366	0	0	30.164	366	0	0	
10	CENTRO DIURNO	3.135	0	0	86.861	3.059	57	94	€ 93.734
	½ DIURNO	1	0	0	13	0	0	0	
16	RSA	5.471	0	0		5.526	140	0	€ 285.766
	RSA ORDINARI	5.033	0	0	252.974	5.298	140	0	
	RSA SOLLIEVO	243	0	0	21.459	168	0	0	
	RSA BREVI	195	0	0	9.736	60	0	0	
4	C. RES.HANDICAP	1.450	0	0	118.463	1.560	0	0	€ 156.288
	CASA LOLLI – rette carico servizi sociali	0	0	0	2.640	0	0	0	€ 2.640
JUS PASCENDI									
38	CASA PROTETTA CONV.	13.726	136	0	674.618	13.794	74	0	€ 667.035
CENTRO L'INCHIOSTRO									
	RETTE CARICO UTENTI	594	0	0	3.659	1.637	0	0	€ 2.513
	Rimborso carico F.S. (da Unione)				26.000				€ 26.000
	TOTALE RETTE				4.817.228				€ 4.919.608
SERV.ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROT. INTERNAZIONALE									
	LUGO	10.431	0	0	358.601	19.662	0	0	€ 673.942
	COTIGNOLA	3.825	0	0	131.487	5.276	0	0	€ 177.765
	FUSIGNANO	3.825	0	0	131.487	5.845	0	0	€ 198.128
	ASP GESTIONE DIRETTA					280			€ 9.780
	ALFONSINE (dal IV trimestre)					427			€ 14.945
	TOTALE SERVIZIO ACCOGLIENZA				621.576				€ 1.074.560
PROGETTO PALESTRA DELLA MENTE									
	Servizio vs utenti domiciliari				21.400				€ 21.400
ALTRI RIBORSI ATTIVITA' TIPICHE									
	Rimborso Comuni per Centro socio occupazionale				56.472				€ 60.032
	Rimborso Comuni per gestione appartamenti				0				€ 291
	TOTALE RIBORSI ATTIVITA' TIPICHE				77.872				€ 81.722

Proventi e ricavi diversi: il rendimento del patrimonio è stato allineato alle previsioni. I ricavi da attività commerciale (farmacia) sono aumentati sia per una maggior vendita del cosiddetto “farmaco da banco” e/o prodotti parafarmaceutici e cosmetica che per l'inizio dell'attività di preparazione pasti da parte della cucina della Casa Protetta Sassoli per un sito di accoglienza per richiedenti protezione internazionale.

Gli scostamenti significativi NEI COSTI DI ESERCIZIO in aumento/diminuzione hanno riguardato:

in aumento:

- i costi relativi alle risorse umane che, per effetto del massiccio inserimento di personale di ruolo e, come precisato nei capitoli precedenti, un maggior tasso di assenza dei suddetti, hanno determinato la necessità di ricorrere al lavoro somministrato per garantire le sostituzioni.

in diminuzione:

- le manutenzioni ordinarie sono risultate inferiori a fronte di minori esigenze manutentive. Sono inoltre sono accantonate poste per le manutenzioni cicliche nel fondo “Accantonamenti per manutenzioni cicliche” (come meglio specificato nella nota integrativa).
- I costi per le utenze sono risultati inferiori alle previsioni, sia per la sottoscrizione di contratti predisposti dalle centrali di committenza (telefonia mobile) particolarmente vantaggiosi per l'Asp, sia per effetto di una stagione climatica che ha consentito un minor uso di energia (elettrica e riscaldamento), sia per l'entrata a regime dei due sistemi di cogenerazione per le Cra Sassoli e F.lli Bedeschi

Nel corso del 2016, inoltre come già precisato, è stato fortemente implementato il servizio di accoglienza richiedenti protezione internazionale, che ha comportato un aumento dei costi per l'acquisizione dei servizi e un corrispondente maggior ricavo.

Per il dettaglio della voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni crediti, si veda la specifica parte all'interno della nota integrativa.

ATTIVITA' COMMERCIALE

Viene riportato di seguito il bilancio sintetico dell'attività commerciale dell'Asp che nel corso del 2016 è stata costituita dall'esercizio della Farmacia Santo Monte e dall'attività di mensa esterna.

CONTO ECONOMICO ATTIVITA' COMMERCIALE ANNO 2016

	TOTALE	MENSA	FARMACIA
A) Valore della produzione	1.813.689	51.778	1.761.911
4 - PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.813.689	51.778	1.761.911
b) - Concorsi rimborsi e recuperi per att.div.	812		812
c) - Plusvalenze ordinarie	0	0	0
d) - Sopravvenienze attive ed insuss.del passivo	2.117	0	2.117
f) - Ricavi da attività commerciale	1.810.760	51.778	1.758.982
B) Costi della produzione	1.661.455	3.303	1.658.152
1 - ACQUISTI BENI	1.202.511	1.445	1.201.066
b) - Acquisti beni tecnico - economici	1.202.511	1.445	1.201.066
2 - ACQUISTI DI SERVIZI	367.849	0	367.849
b) - Servizi esternalizzati	246.457	0	246.457
f) - Lavoro interinale e altre forme di collaborazione	92.839		
g) - Utenze	6.982	0	6.982
h) - Manutenzioni e riparazioni ordinarie	2.033	0	2.033
i) - Costi per organi Istituzionali	4.830	0	4.830
j) - Assicurazioni	6.415	0	6.415
k) - Altri	8.292	0	8.292
3 - GODIMENTO DI BENI DI TERZI	1.987	0	1.987
b) - Affitti	581	0	581
c) - Service	1.406	0	1.406
4 - COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	83.764	1.858	81.906
a) - Salari e stipendi	63.032	0	63.032
b) - Oneri sociali	17.716	0	17.716
d) - Altri costi	3.016	1.858	1.158
5 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.985	0	2.985
a) - Ammortamenti delle imm. immateriali	600	0	600
b) - Ammortamenti delle immobilizz. mater	2.385	0	2.385
6 - VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.	-13.374	0	-13.374
b) - Variaz. rim.m.prime beni tecnico-eco	-13.374	0	-13.374
9 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	15.734	0	15.734
a) - Costi amministrativi	9.057	0	9.057
c) - Tasse	1.442	0	1.442
d) - Altri oneri diversi di gestione	2	0	2
f) - Sopravvenienze passive ed insuss.	5.234	0	5.234
g) - Contributi erogati ad aziende no profit	0	0	0
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	152.233	48.475	103.758
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari	21	0	21
b) - Interessi attivi bancari e post.	21	0	21
17) Interessi e altri oneri finanzia	0	0	0
c) - Oneri finanziari diversi	0	0	0
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	21	0	21
E) Proventi e oneri straordinari			
21) Oneri	0	0	0
b) - Sopravv. pass. ed insuss.dell'attivo str.	0	0	0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	152.255	48.475	103.780
22) - IMPOSTE SUL REDDITO	-28.715	-6.666	-22.049
a) - Irap	-7.789		-7.789
b) - Ires	-20.926	-6.666	-14.260
UTILE DI ESERCIZIO DEL PERIODO	123.540	41.809	81.731

COSTI GENERALI

	Tot. costi generali	Tot. costi aziendali	%
2011	696.452	20.650.265	3,37%
2012	715.508	20.841.330	3,43%
2013	726.944	20.727.766	3,51%
2014	712.561	20.813.997	3,42%
2015	758.504	12.675.506	5,98%
2016	697.204	13.389.766	5,21%

La diminuzione in valore assoluto dei costi generali è derivato principalmente dalle diminuzione delle spese legali sostenute nel 2015 per la difesa dell'Azienda in una serie di ricorsi, promossi sia da operatori assistenziali in occasione delle procedure di selezione concorsuale che dalle cooperative gestori dei servizi accreditati e dalla dimissione della responsabile dell'area Appalti e Contratti, figura che nel corso del 2016 non è stata sostituita.

Gli indicatori e i parametri per la verifica

I documenti di programmazione per l'anno 2016 prevedevano una serie di "indicatori e parametri per la verifica" che evidenziano, al 31/12/2016, i seguenti risultati:

RECLAMI E SUGGERIMENTI

L'attività di raccolta e gestione delle segnalazioni appare ormai consolidata con una sostanziale stabilità delle segnalazioni ad un livello che si può ritenere "fisiologico". Il dato consuntivo conferma l'andamento delle segnalazioni e i risultati attesi individuati per il 2016.

Si evidenzia come la maggior parte dei reclami sia stato presentata direttamente alle figure professionali di assistenza (RAA e Coordinatori di struttura) ed ha dato luogo ad una risposta immediata nella metà dei casi, mentre il 50% di tali reclami ha dato origine ad una verifica presso il reparto/struttura e ad una successiva risposta nell'arco di qualche giorno. I reclami relativi alle attività assistenziali hanno riguardato in particolare:

- problemi relazionali con il personale di reparto
- erogazione attività assistenziali: le minori segnalazioni, potrebbero essere correlate ad una maggiore capacità delle equipe di reparto di gestire situazioni di insoddisfazione prima che queste sfocino in un reclamo;

Gli attestati di soddisfazione hanno riguardato in particolare:

- possibilità di svago: potrebbe essere messo in relazione ad una migliore informazione circa le attività svolte e all'incremento di tali attività in alcune strutture, effettuato nel secondo semestre;

I reclami relativi alle attività di supporto sono inferiori al valore atteso e in diminuzione rispetto al 2015, in particolare:

- servizio di guardaroba e lavanderia, specificatamente nella struttura di Bagnacavallo, dato da mettere in relazione ad una sempre maggiore attenzione degli utenti ad aspetti di personalizzazione ed umanizzazione del servizio, in tutte le sue componenti. Si sottolinea la positività dell'assegnazione di una figura specifica addetta al servizio di guardaroba per le

strutture di maggiori dimensioni (Lugo e Bagnacavallo).

Gli attestati di soddisfazione hanno riguardato in particolare:

- servizio di ristorazione: in merito al quale occorre evidenziare che la classe comprende, oltre alla fornitura dei pasti, anche la loro somministrazione e la capacità di adeguare il servizio alle esigenze alimentari degli ospiti. Per il 2016 si è previsto l'obiettivo di un più ampio coinvolgimento degli utenti e dei loro rappresentanti, anche attraverso una modifica costruita in tal senso del questionario da somministrare ai famigliari per la valutazione della qualità percepita. Il progetto è stato proposto al Comitato della struttura di Bagnacavallo Il gruppo di lavoro ha portato avanti il progetto con il coinvolgimento attivo dei familiari del Centro di servizio e con la individuazione di una metodologia relativa al controllo.

ESITI QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Il questionario per l'anno 2016 è stato modificato in alcuni items, su suggerimento e in accordo con l'Ufficio di Piano del Distretto della Bassa Romagna. La percentuale media delle risposte “buona” o “ottima” per ciascun item del questionario è stata del 85% ed ha superato il valore atteso dell'80% (soglia individuata dalla “letteratura” in merito circa la soddisfazione di utenti di servizi in campo sociale e/o pubblici).

INDICATORE SINTETICO SULLA QUALITÀ EROGATA

I Piani d'Intervento monitorati nel corso del 2016 hanno superato la percentuale preventivata del 95% (99%). Tale indicatore è calcolato rapportando i PAI effettuati con il numero totale dei posti letto (esclusi i posti letto dedicati ai ricoveri temporanei).

COPERTURA POSTI LETTO

Copertura posti letto: la percentuale di copertura dei posti letto è stata mediamente, per le strutture residenziali di carattere permanente (case protette e comunità alloggio) del 98,5%, per le strutture residenziali a carattere temporaneo (Rsa) del 90%, per i Centri Semiresidenziali a carattere diurno del 62%.

I risultati per centro di responsabilità

La struttura del piano dei centri di costo dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna rimarca in larga parte l'articolazione organizzativa sulle Aree Gestionali:

- **Area Assistenza**, che comprende le strutture assistenziali e tutti i servizi di supporto all'Area Assistenza . In particolare, i servizi prodotti dai centri di costo intermedi quali lavanderia, portinerie, manutenzioni, ecc.
- **Settore Patrimonio** che comprende tutte le attività legate alla gestione del patrimonio da reddito.
- **Farmacia**, che comprende tutti gli uffici facenti capo alla Direzione Generale e i servizi generali amministrativi.

AREA ASSISTENZA

Bilancio per Centro Attività dal 01/01/2016 al 31/12/2016 – Area assistenziale

	ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	SERVIZIO ACCOGLIENZA	TOTALE
CONTO ECONOMICO			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	10.430.660	1.077.914	11.508.574
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	9.478.673	1.074.560	10.553.233
COSTI CAPITALIZZATI	788.938	1.410	790.348
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	163.049	1.943	164.992
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-9.273.095	-1.012.141	-10.285.236
ACQUISTI BENI	-660.872	-1.060	-661.932
ACQUISTI DI SERVIZI	-2.964.101	-948.293	-3.912.394
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-14.886	-777	-15.663
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-4.683.530	-58.059	-4.741.589
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-803.423	-1.410	-804.833
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONDS	8.867	0	8.867
ALTRI ACCANTONAMENTI	-69.133	0	-69.133
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-86.017	-2.542	-88.560
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	1.157.565	65.773	1.223.338
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0		0
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	4.311	480	4.791
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	-968	0	-968
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	3.343	480	3.823
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0		0
PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	1.160.908	66.252	1.227.161
I) IMPOSTE E TASSE	-397.196	-4.118	-401.315
IMPOSTE SUL REDDITO	-397.196	-4.118	-401.315
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	763.712	62.134	825.846

AREA PATRIMONIO

Bilancio per Centro Attività dal 01/01/2016 al 31/12/2016 – Area patrimoniale

Piano dei conti	GESTIONE PATRIMONIO	GESTIONE IMMOBILI MOBILI EX ATTIVITA' ASSISTENZIALI	TOTALE
CONTO ECONOMICO			
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	560.122	539.113	1.099.234
RICAVI DA ATTIVITA' PER SERV. ALLA PERS.	0	291	291
COSTI CAPITALIZZATI	510.333	286.961	797.294
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	49.788	251.861	301.649
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-640.358	-345.823	-986.181
ACQUISTI BENI	0	-125	-125
ACQUISTI DI SERVIZI	-18.664	-10.329	-28.993
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	-181	-181
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	0	-9.675	-9.675
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-512.624	-292.777	-805.401
ALTRI ACCANTONAMENTI	0	-8.500	-8.500
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-109.070	-24.236	-133.306
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	-80.237	193.290	113.053
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		0	0
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	0	111	111
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	0	-124	-124
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	0	-13	-13
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		0	0
PROVENTI STRAORDINARI	0	0	0
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	-80.237	193.277	113.041
I) IMPOSTE E TASSE	-1.929	-33.811	-35.740
IMPOSTE SUL REDDITO	-1.929	-33.811	-35.740
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	-82.166	159.466	77.301

AREA FARMACIA

Bilancio dal 01/01/2016 al 31/12/2016

	FARMACIA SANTO MONTE
CONTO ECONOMICO	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.761.911
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.761.911
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.658.152
ACQUISTI BENI	-1.201.065
ACQUISTI DI SERVIZI	-367.849
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-1.987
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-81.906
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-2.985
VARIAZIONI RIMANENZE MAT.PRIME E B.CONTS	13.374
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-15.734
DIFFERENZA tra VALORE e COSTI di PRODUZIONE (A-B)	103.759
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	21
TOTALE PROVENTI e ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis)	21
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	103.780
I) IMPOSTE E TASSE	-22.049
IMPOSTE SUL REDDITO	-22.049
TOTALE UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	81.731

Gli obiettivi di attività

Nei documenti di programmazione economico-patrimoniale per l'anno 2016 sono stati evidenziati gli obiettivi afferenti alle varie aree in cui si organizza l'attività dell'Asp. In particolare sono stati individuati obiettivi per l'area amministrativa, l'area assistenziale-sanitaria e l'area Farmacia.

Area amministrativa

Servizio Pianificazione, Bilanci e Controllo di gestione

Implementazione di un sistema coordinato tra le varie figure professionali per la produzione dei dati soggetti alla pubblicazione come da d.Lgs. 33/2013

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto tenendo conto, oltre che della riorganizzazione dei servizi, delle modifiche normative continuamente intervenute nel corso del 2016. L'autorità di vigilanza Anac ha emesso molteplici linee guida, in alcuni casi successivamente modificate, tali da prevedere il completamento e la messa a regime per il 2017.

Studio e implementazione di un sistema di monitoraggio e controllo comparato tra i vari servizi, dei consumi, in termini quantitativi, sia su beni di consumo di quotidiano utilizzo che sui consumi delle varie utenze, con la produzione di appositi report periodici a supporto dell'analisi dei risultati di gestione

Il progetto, avviato nel 2014, è proseguito nel 2015 e 2016 con l'obiettivo della costruzione di un sistema di report, basati sui dati di preconsuntivo, per monitorare, analizzare e adottare le opportune azioni correttive con l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Introduzione di un sistema di analisi e archiviazione documentale

L'obiettivo è stato completamente raggiunto e si è attivato e implementato il sistema per la catalogazione dei dati garantendo il flusso delle informazioni anche ai fini della conservazione sostitutiva.

Area Assistenza

Analisi del sistema di valutazione delle prestazioni – Conclusione ed esiti

Sono stati presi in esame i contenuti del sistema di valutazione delle prestazioni, effettuando modifiche significative in particolare per quanto riguarda le figure titolari di posizione organizzativa.

Attivazione di un sistema generalizzato di monitoraggio della qualità attraverso la predisposizione di indicatori previsti dalla normativa sull'accreditamento per i servizi socio-sanitari

In accordo con l'azienda Usl della Romagna sono stati individuati gli indicatori di prevalenza utili a monitorare la qualità dell'offerta assistenziale e sanitaria presso i servizi accreditati. Tali indicatori sono stati inseriti nelle schede attività previste dal gestionale della cartella socio-sanitaria informatizzata, è stata effettuata la formazione a tutti gli operatori coinvolti e il sistema di monitoraggio è attualmente a regime.

Miglioramento della qualità dei servizi delle strutture assistenziali anche attraverso la promozione di azioni volte al maggior coinvolgimento dei familiari degli ospiti

I questionari relativi al monitoraggio della qualità percepita da parte di utenti e familiari sono stati modificati nel corso del 2016, su indicazione e in accordo con i responsabili dell'Ufficio di Piano. Il primo esito è l'aumento consistente dei rientri dei questionari

somministrati che raggiungono la percentuale superiore al 98%.

Attivazione di specifici indicatori di benessere, finalizzati al monitoraggio delle lesioni da decubito e alla gestione del rischio cadute nelle strutture per anziani

Si è costituito un gruppo di lavoro interprofessionale per l'analisi e l'attivazione di schemi e modelli utili ad identificare e monitorare i temi oggetto dell'obiettivo. E' stata effettuata la specifica formazione a tutto il personale socio-sanitario per la corretta compilazione del nuovo sistema di monitoraggio e reportistica. Gli esiti sono stati prodotti all'Ufficio di Piano e ai responsabili aziendali della Asl di competenza.

Area Farmacia

L'obiettivo per l'anno 2016 di aumento del volume di affari è stato sostanzialmente realizzato (aumento del fatturato del 2,77% a fronte di un obiettivo del 3%) .

La presente relazione di gestione, allegata al bilancio di Esercizio 2016 dell'Asp dei Comuni della Bassa Romagna viene intesa quale strumento di rendicontazione circa il grado di raggiungimento degli obiettivi relativi al 2016 e sarà elemento di valutazione per l'organismo di controllo interno ai fini della validazione sulla performance organizzativa. Contiene la sintesi dei risultati dell'Ente, valutati secondo i criteri di cui alla linee guida in materia di misurazione e valutazione della performance, e secondo il sistema di audit e controllo interno, disciplinato dallo specifico regolamento.

Gli investimenti

Nel corso del 2016 sono stati effettuati investimenti, come meglio descritto nella nota integrativa, in particolare su:

- a) Completamento dei lavori per la riqualificazione energetica delle case Protette di Lugo (Sassoli) e Bagnacavallo; approvazione dei progetti preliminari per l'installazione di impianti di cogenerazione e microcogenerazione nelle suddette strutture; svolgimento delle procedure di gara, individuazione delle Ditte aggiudicatrici e inizio lavori. Il completamento lavori è stato effettuato, per Bagnacavallo, alla fine dell'anno 2015, per Lugo (Sassoli) si è completato nel primo trimestre 2016.
- b) Acquisto di macchinari, arredi ed attrezzature di carattere socio-sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona per le varie sedi
- c) Proseguimento dei lavori relativi alla costruzione di una nuova comunità alloggio per anziani parzialmente autosufficienti in Comune a Lugo, conclusione prevista per marzo 2017.
- d) Attivazione della procedura ad evidenza pubblica per il consolidamento delle coperture ed il restauro delle facciate della sede amministrativa dell'Asp. Il bando è stato pubblicato il 30 dicembre 2016, i lavori saranno completati nell'arco del 2017.

In allegato:

Tempestività dei pagamenti – Prospetto ai sensi dell'art. 41 del D.L. 24/4/2014 n. 66